

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: RABEZZANA SRL
Sede: VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI 23/C TORINO TO
Capitale sociale: 94.814,27
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: TO
Partita IVA: 11938620017
Codice fiscale: 11938620017
Numero REA: 1252635
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 561111
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	613.633	657.982

	31/12/2024	31/12/2023
II - Immobilizzazioni materiali	750.619	771.617
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.364.252</i>	<i>1.429.599</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	340.114	300.976
II - Crediti	255.313	300.017
esigibili entro l'esercizio successivo	234.440	279.144
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.873	20.873
IV - Disponibilit� liquide	84.789	88.228
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>680.216</i>	<i>689.221</i>
D) Ratei e risconti	27.785	39.738
<i>Totale attivo</i>	<i>2.072.253</i>	<i>2.158.558</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	360.000	94.814
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	202.889	84.299
VI - Altre riserve	278.139	425.823
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(85.841)	(85.841)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(193.243)	(53.096)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>561.944</i>	<i>465.999</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	50.944	44.106
D) Debiti	1.459.365	1.648.453
esigibili entro l'esercizio successivo	348.706	273.600
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.110.659	1.374.853
<i>Totale passivo</i>	<i>2.072.253</i>	<i>2.158.558</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	969.157	912.276
2/3) variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati, finiti e lavori in corso su ordinaz.	13.286	10.629

	31/12/2024	31/12/2023
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, finiti	13.286	10.629
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	-	31.258
altri	29.960	82.179
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>29.960</i>	<i>113.437</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.012.403</i>	<i>1.036.342</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	375.933	385.350
7) per servizi	196.320	135.214
8) per godimento di beni di terzi	22.884	24.702
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	256.657	253.346
b) oneri sociali	74.398	72.936
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	28.803	18.974
c) trattamento di fine rapporto	18.157	18.974
e) altri costi	10.646	-
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>359.858</i>	<i>345.256</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	141.213	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	97.154	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	44.059	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>141.213</i>	<i>-</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(25.851)	33.395
14) oneri diversi di gestione	88.629	114.794
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>1.158.986</i>	<i>1.038.711</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(146.583)	(2.369)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	46.520	46.126
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>46.520</i>	<i>46.126</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(46.520)</i>	<i>(46.126)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(193.103)	(48.495)

	31/12/2024	31/12/2023
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	140	4.601
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>140</i>	<i>4.601</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(193.243)	(53.096)

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia una perdita di esercizio pari a euro 193.243,00

Nell'anno 2024 i numeri del ristorante sono continuati a salire (oltre al buon andamento dell'enoteca e del pastificio) e nel quarto trimestre del 2024 abbiamo aumentato ancora molto i numeri rispetto ai corrispondenti numeri del 2023 (con un aumento del fatturato di tutto il 2024 rispetto al 2023 di circa il 10%). Inoltre sono continuate le nostre serate musicali con le cene concerto del mercoledì con tutte serate "sold out". Ormai siamo diventati un punto di riferimento importante per le attività culturali a Torino e stiamo ricevendo richieste di partecipazione ai nostri concerti da tutta Italia

Il 2024 è stato un anno di forte ripresa grazie anche ai tantissimi eventi culturali, sportivi e musicali che si sono tenuti a Torino nel 2024 (come le ATP finals) e anche il 2025 si preannuncia come un anno pienissimo di eventi internazionali in città.

Da Novembre 2024 abbiamo ampliato le attività nel Pastificio Giustetto con una nuova proposta degli "aperitivi del Pastificio" che sta avendo molto successo

Per quanto riguarda la Vineria Rabezzana abbiamo continuato a fare degli eventi musicali ("gli aperitivi musicali del venerdì") con grande successo di pubblico.

L'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia una perdita di esercizio dopo la perdita dell'esercizio del 2023. E' da notare che quest'anno sono stati contabilizzati nuovamente gli ammortamenti (dopo la sospensione degli ultimi

anni per le norme dovute al Covid) e questo ha impattato notevolmente sulla perdita del bilancio 2024. Il totale degli ammortamenti ammonta a Eu 141.213 di cui Euro 135.685 sono coperti dalla liberazione della riserva di capitali art.60 c.ter Dl 104/2020 (riserva costituita negli anni precedenti per poter sospendere gli ammortamenti)

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da un aumento del fatturato, e ad un aumento parallelo dei costi della produzione. I crediti hanno subito un lieve calo mentre i debiti sono di nuovo aumentati. Per tale motivo, al fine di controllare la situazione dell'esposizione finanziaria della società e del margine operativo lordo verranno messe in atto delle azioni di monitoraggio delle situazioni contabili trimestrali e verranno elaborate delle analisi extracontabili con maggior riguardo alla liquidità aziendale e con una analisi accurata dei costi/ricavi per centri di costo (pastificio, enoteca, osteria, vendita di vini Rabezzana, vineria) con l'intento di avere una situazione di redditività degli stessi. Inoltre verranno analizzati in dettaglio i costi delle materie prime e i costi del personale, che sono le due maggiori voci di costo a bilancio della società, in modo da ottimizzarne più possibile la gestione, verranno anche aggiornati i prezzi di vendita al dettaglio e in osteria dei vini Rabezzana e i prezzi dei menù alla carta e del menù del pranzo al fine di migliorare il risultato economico e finanziario della società nell'esercizio 2025.

Da tenere presente che la valutazione attuale del valore degli immobili della Rabezzana srl sono molto aumentati e ciò valorizza il patrimonio della società.

Inoltre stiamo valutando la possibilità di aggregare la nostra società ad altri gruppi di ristorazione presenti a Torino in modo da poter fare economia di scala sia sui costi delle materie prime e dei costi gestionali, sia sui costi del personale.

Questa è una tendenza attuale nel mondo della ristorazione torinese di qualità dove alcuni gruppi stanno aggregandosi fra di loro in questo settore e abbiamo già avviato dei contatti in questa direzione.

Infine per dare più liquidità alla Società abbiamo chiesto e ottenuto una moratoria di 9 o 12 mesi a partire dalle rate del 30/06/2025 dei mutui più importanti che abbiamo con i gruppi bancari MPS, BAM e BPER

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non

siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale in quanto acquisito a titolo oneroso.

Per tale voce non è stato possibile stimare attendibilmente la vita utile; di conseguenza l'avviamento è stato ammortizzato entro il limite decennale prescritto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione..

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi. '

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	783.955	803.922	1.587.877
Ammortamento dell'esercizio	170.321	53.303	223.624
Totale variazioni	613.634	750.619	1.364.253
Valore di fine esercizio			
Costo	783.955	803.922	1.587.877

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	170.321	53.303	223.624
Valore di bilancio	613.634	750.619	1.364.253

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Rimanenze	300.976	39.138	-	-	-	340.114	39.138	13
Totale	300.976	39.138	-	-	-	340.114	39.138	13

Commento

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative ai crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti									
	Fatture da emettere a clienti	-	1.353	-	-	-	1.353	1.353	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	terzi								
	Clienti terzi Italia	46.255	41.271	-	-	-	87.526	41.271	89
	Clienti terzi Estero	538	985	-	-	-	1.523	985	183
	Partite commerciali attive da liquidare	-	-	-	-	-	-	-	-
	Fornitori c/anticipi	4.536	9.428	-	-	-	13.964	9.428	208
	Depositi cauzionali vari	2.096	2.096	-	-	-	4.192	2.096	100
	Cauzione erogazione mutuo	18.777	18.777	-	-	-	37.554	18.777	100
	Crediti v/Rabazzana Vini Sas	11.364	11.365	-	-	-	22.729	11.365	100
	Crediti per contributi c/es da ricevere	178.876	157.877	-	-	-	336.753	157.877	88
	Erario c/rimb.rit.subite e cred.imposta	9.489	12.161	-	-	-	21.650	12.161	128
	Crediti di imposta da leggi speciali	28.086	-	-	-	-	28.086	-	-
	Fatture da emettere a clienti terzi	-	-	-	-	-	-	-	-
	Arrotondamento	-					300.017-	300.017-	
	Totale	300.017	255.313	-	-	-	255.313	44.704-	

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto e il dettaglio delle altre riserve se presenti in bilancio

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
Capitale					
	Capitale	B;C	-	360.000	-
Totale			-	360.000	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni					
	Capitale	A;B;C	-	202.889	-
Totale			-	202.889	-
Altre riserve					
	Capitale	E	-	-	278.139
Totale			-	-	278.139
Utili (perdite) portati a nuovo					
	Utili	E	-	-	85.841-
Totale			-	-	85.841-
Totale Composizione voci PN			-	562.889	192.298
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

Debiti

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	243.125	1.459.365	1.459.365

Commento

La voce debiti pari a Euro 1.459.365 è così composta:

- Debiti v/banche Euro 210.868
- Mutui bancari Euro 584.431 di cui di durata superiore a cinque anni Euro 243.125
- Debiti verso fornitori Euro 263.285
- Debiti tributari Euro 150.885
- Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale Euro 94.743
- Altri debiti Euro 155.153
-

I saldi passivi dei depositi bancari corrispondono alle risultanze della documentazione bancaria di supporto.

I debiti verso i fornitori rappresentano normali debiti di funzionamento, vengono iscritti in bilancio unitamente alle fatture da ricevere di competenza e alle rettifiche per note di credito da ricevere o note di debito da emettere.

I debiti tributari sono stati iscritti al netto di eventuali acconti versati e ritenute subite.

I debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale riflettono il debito, rilevato con i criteri di competenza, in essere alla data di chiusura dell'esercizio in rassegna.

Gli altri debiti sono relativi prevalentemente a competenze maturate verso il personale dipendente

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il

passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	1	9	1	11

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che non ha ricevuto alcuna sovvenzione

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Signori soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone la copertura della perdita d'esercizio pari a Eu 193.243,00 mediante l'utilizzo della riserva da sovrapprezzo il cui saldo al 31/12/2024 residua quindi per Eu 9.646,00.

Per quando concerne la perdita dell'esercizio 2021 pari a Euro 85.841,00 delibera di rinviare la decisione della sua copertura all'esercizio successivo eessndosi la società avvalsa della possibilità di sterilizzare la perdita dell'esercizio 2021 per i cinque esercizi successivi rimandando la sua copertura all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2025, come previsto dal decreto Milleproroghe (art.3, comma 1-ter, DL 228/2021) aderendo quindi a quella dottrina, a cui aderisce anche Assonime con il caso n.6/2021 e il Notariato del Triveneto con la massima T.A.1, che ritiene dare rilevanza alla sola misura economica della perdita del periodo di crisi pandemica da covid_19 in modo tale da far sì che le riserve rimangano intatte a presidio del capitale a fronte di eventuali perdite future, tenuto conto anche delle prospettive di sviluppo economico della società e della possibilità di futura copertura della perdita.

Torino, 8/07/20254

Firmato in originale dall'Amministratore Delegato

Franco Rabezzana